

CAMPIONATO DI SERIE A1 MASCHILE – STAGIONE 2017/18

DISPOSIZIONI RELATIVE AI QUATTRO TEMPI DA 15' CIASCUNO (2)

Caro Arbitro,

l'introduzione dei 4 tempi ha comportato numerose novità che, come normale, devono ancora essere ben consolidate e perfezionate.

Oltre alle disposizioni che hai ricevuto la scorsa settimana, quindi, ti riportiamo una sintesi dell'articolo 5 – Appendice 1 del Tournament Regulation della Federazione Internazionale:

“Quando viene assegnato un tiro di angolo corto il tempo deve essere arrestato per 40 secondi (in particolare per consentire ai difensori di mettere gli equipaggiamenti di protezione ecc.). Prima di fischiare l'inizio del tiro di angolo corto l'arbitro impegnato dovrà avvisare sia i difensori sia gli attaccanti che il tempo (40 secondi) si sta avvicinando allo scadere. Dopo 40 secondi l'arbitro riprenderà il gioco e il corto dovrà essere battuto immediatamente o subito dopo. Nel caso in cui una squadra non sia pronta, l'arbitro deve identificare il giocatore responsabile del ritardo e punirlo con un provvedimento disciplinare (cartellino verde se è la prima volta, altrimenti cartellino giallo) Se questo giocatore è un difensore, la squadra in difesa difende il tiro di angolo corto con un difensore in meno. Se il giocatore è il portiere o il giocatore con i privilegi del portiere, la squadra difendente potrà decidere il giocatore che verrà sospeso con il cartellino verde (o giallo, in caso non sia la prima volta).”

Per quanto riportato sopra, quindi, devi attenerti alle seguenti disposizioni:

- 1) non far eseguire il corto prima dei 40 secondi, anche se le squadre sono pronte;
- 2) è importante che dopo 25 secondi il DTC emetta un segnale acustico; per favore non accordarti diversamente con il DTC; anzi, raccomandagli di attenersi alle disposizioni del SAN;
- 3) se un giocatore difendente viene sospeso, la squadra difenderà il corto con un giocatore in meno;
- 4) non dare inizio al tiro di angolo corto se i giocatori non sono pronti; punisci chi causa il ritardo.
Resta inteso che se sono più giocatori a causare il ritardo dovrà essere punito il capitano.

Inoltre:

Vi ricordo che nelle sole gare di A1M l'ingresso in campo di dirigenti/medico/massaggiatori al fine di soccorrere qualcuno implica l'obbligo di uscita dal campo del giocatore soccorso che non può rientrare in campo prima di 2 minuti di gioco effettivo.

In merito preciso quanto segue:

- 1) tale disposizione si applica a tutti i giocatori, compreso il portiere;

- 2) i giocatori possono comunque essere sostituiti, tranne che nel caso sia stato assegnato un tiro di angolo corto (il portiere difendente infortunato può comunque essere sostituito durante un tiro di angolo corto però);
- 3) nel caso in panchina non ci fosse un portiere completamente equipaggiato dovrà entrare o un giocatore con i privilegi del portiere o un giocatore di ruolo;
- 4) spetta al delegato di campo tenere il tempo (2 minuti effettivi);
- 5) nessuno può entrare in campo per soccorrere un giocatore senza il permesso dell'arbitro; per favore, invitate i dirigenti/medico/massaggiatore ad entrare in campo per soccorrere un giocatore SOLO quando è il giocatore stesso che ve lo chiede o quando è evidente che l'infortunio è grave. In pratica, se vedete un giocatore infortunato a terra, recatevi da lui dopo aver fermato il tempo e chiedetegli se vuole o no aiuto. Se vi dice "si" allora permettete l'ingresso in campo dei soccorritori;
- 6) non fermate il tempo per far soccorrere giocatori che possono tranquillamente uscire dal campo a farsi curare;
- 7) l'ingresso di un dirigente/medico/massaggiatore in campo per soccorrere qualcuno implica automaticamente l'uscita di quel giocatore dal campo e l'impossibilità di farlo giocare per 2 minuti di tempo effettivo anche se non sono state necessarie cure.

Buon campionato a tutti.

COMITATO ARBITRALE NAZIONALE

Il Responsabile della formazione

Stefano Bresciani